



## CUNEO



APPUNTAMENTI

SPORT

ALTRE EDIZIONI

## Quella lana di pecora da prodotto povero a “rifiuto speciale”: sempre più elevati i costi per lo smaltimento



AMEDEA FRANCO

PUBBLICATO IL  
16 Gennaio 2020ULTIMA MODIFICA  
16 Gennaio 2020 ora: 11:01

**Tonnellate di lana di pecora ogni anno anche nella Granda finiscono nella spazzatura come «rifiuto speciale».** Quello che un tempo era un ricavo aggiuntivo oggi è un costo. Serviva a fare materassi, maglioni, oggetti in feltro. In una società sempre più orientata verso i prodotti naturali, ecosostenibili, non si comprende perché la lana di pecora nostrana continui ad essere «snobbata».

Nigel Thompson del Consorzio Biella The Wool Company che raccogliere la lana autoctona sucida proveniente da tutta Europa: «Ma anche dalla valle Stura mi portano quella della sambucana - spiega -. Il mercato della moda chiede sempre più lane raffinate e pregiate che

arrivano dall'estero. Ma le "cenerentole" per me sono un sottoprodotto che andrebbe valorizzato. Diventa rifiuto quando non ha più un utilizzo economico». Una soluzione? «Servono centri di raccolta e progetti che diano dignità al prodotto. Le idee ci sono, mancano i soldi e il supporto delle istituzioni». Per Thompson tutto è iniziato nel 1987 «quando l'acquirente diventa indiano perché in Italia non c'è più offerta. La crisi vera arriva negli anni '90 con la globalizzazione. Ultima batosta la chiusura dello storico Lanificio Ariete di Gandino, nel Bergamasco».

**I pastori di tutto il Nord Italia non sanno più dove portare il prodotto. La lana che rimane grezza non ha alcun valore e non viene ritirata da nessuno se non è destinata al lavaggio. Così si accumula e dopo alcuni mesi diventa «rifiuto speciale», e smaltirlo costa.**

Bruno Marino, commerciante di Busca, è uno dei pochi che ancora la ritira: «É un lavoro che non rende più. Lo faccio solo per alcuni affezionati clienti. A me la lana di pecora autoctona viene pagata 10 centesimi al kg. Tosare un capo costa 2 euro. Veda lei. Con la chiusura di Gandino non so neppure dove portarla. Si era provato anche a spargerla sul mare per "mangiare" il petrolio, non ha funzionato».

Matteo Bassino, giovane allevatore di Borgo San Dalmazzo: «A tosare le mie 250 pecore di razza sambucana ci metto due settimane. Se affidassi l'operazione a esperti spenderei 600-700 euro». Così Anna Arneodo allevatrice di ovis di Monterosso Grana: «C'è chi tosa anche due volte l'anno: in primavera e autunno». A Cuneo la «Casa del materasso» lava piccole quantità di lana: «Un lavoro impegnativo, costi elevati. Per sgrassarla, visto che non si possono usare detersivi, occorre molta acqua».

## **Aerei ed edilizia**

Marilena Giorgis, titolare con il marito di un'azienda agricola a Chiusa Pesio: «La nostra lana rispetto a quella australiana è più grossolana. Inoltre le macchine per la lavorazione nel tempo sono cambiate. Sono più sofisticate. Per un periodo venne utilizzata per coibentare gli aerei. Qualcuno la usa ancora in edilizia come materiale isolante, e in questo caso non serve il lavaggio». Dall'Apar (Associazione produttori agricoli riuniti) di Cuneo alcuni dati che aiutano a comprendere meglio la realtà provinciale: «I caprini da latte iscritti all'albo genealogico, sono 2278 suddivisi in 14 allevamenti; gli ovis da latte 2422 (in 30 allevamenti); i caprini da carne iscritti al registro anagrafico 785 (in 31), gli ovis da carne 7103 (in 135)».

## **Manca una filiera**

Luca Battaglini, professore ordinario al Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari dell'Università di Torino: «Manca una filiera. Se un allevatore deve portare la sua lana a lavare a Prato, poi farla lavorare a Biella e riportarla in valle, è evidente che non si tratta più di un prodotto a Km 0. C'è bisogno di filiere locali». La sua un'analisi: «Oggi gli allevatori sono costretti sempre più a proteggere gli animali dai predatori. Quindi tenerli spesso al chiuso. Questa limitata libertà ha portato a un decadimento del prodotto. L'animale è più stressato. Ha bisogno di spazi aperti, di lavarsi, di libertà. Anche la lana ne avrebbe giovamento».

Conclude: «Ci sono però segnali di ripresa anche sulla scia di alcuni successi ottenuti. E la nomina della transumanza a patrimonio culturale dell'Unesco fa sperare in un'attenzione crescente, ma è necessario sostenere le piccole realtà, quelle in cui si cura l'animale più da vicino». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sponsorizzato

### T-Cross con Tech Pack. Anche domenica. Configurala

Volkswagen | Sponsorizzato

## LA STAMPA Consigliati per te

### Tragedia nel wrestling, il salto fatale di La Parka. Muore il lottatore mascherato - La Stampa

La Stampa

## Sponsorizzato

### 8 dei paesi migliori dove trasferirsi dopo il pensionamento

easyviaggio | Sponsorizzato

## Sponsorizzato

### Il Robot Aspirapolvere Più Amato dagli Italiani, Boom di Vendite!

X-Sweep Up™ | Sponsorizzato

### Torino: Quanto costa un montascale?

Speciali Montascale | Ricerca annunci | Sponsorizzato

## LA STAMPA Consigliati per te

### Il dettaglio del David passato inosservato per 500 anni che porta Michelangelo nel futuro

La Stampa

## Sponsorizzato

### Sapevi che un montascale non deve essere costoso?

Montascale | Sponsorizzato

## Sponsorizzato

### Smartwatch economico ad un prezzo imbarazzante, disponibile per poco

Tecnologia Per Tutti | Sponsorizzato

### Allenamento per lo sviluppo muscolare: gli esercizi giusti e la dieta per principianti

foodspring® | Sponsorizzato

## LA STAMPA Consigliati per te

### Regno Unito, studente modello condannato all'ergastolo: ha stuprato quasi 200 uomini - La Stampa

La Stampa

## Sponsorizzato

### Prestiti a Pensionati: arriva la Nuova Convenzione 2020

Prestito per Pensionati | Sponsorizzato

## TOPNEWS - PRIMO PIANO

Pier Ferdinando Casini: "Premiato il buon governo. Ma ora bisogna evitare ammucciate a sinistra"

Gianluigi Paragone: "Il Movimento è ufficialmente morto ne fondo uno io con i vecchi meet up"

La domenica della Via Emilia, tra struscio, Verdi e tortellini: "In fondo qui stiamo bene"

## TUTTI I VIDEO

Ecco la capra dal "volto umano" venerata come un dio

---

Il volo choc sulle Alpi francesi del pilota Tanak, l'auto scivola giù dalla collina per 100 metri

Questa Ape è "mostruosa": ecco cosa riesce a fare con il motore di una moto

#### ULTIMI ARTICOLI

Tre ricoverati al Cto per ustioni con l'alcol. I medici: "Imprudenze da evitare"

---

39enne scomparsa e trovata morta: per gli inquirenti è un caso di omicidio

---

A Bibbiano il Pd trionfa col 40,7%. Lega ferma al 29%. La vicesindaca: "Ora qualcuno si scusi"

[Scrivi alla redazione](#)  
[Pubblicità](#)  
[Dati Societari](#)  
[Contatti](#)  
[Privacy](#)  
[Sede](#)

GNN - GEDI gruppo editoriale S.p.A.  
Codice Fiscale 06598550587  
Piva 01578251009